

PSR Sicilia 2014-2022 - Operazione 4.3b

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE AGRICOLTURA

SERVIZIO 6 - INDIRIZZO STRATEGICO, VIGILANZA E CONTROLLO DEGLI ENTI – RETI IRRIGUE



BANDO OPERAZIONE 4.3b

“Investimenti in infrastrutture irrigue”

Già approvato con DDG n. 1495 del 13/04/2023 e DDG n. 2983 del 30/06/2023

INDICE

1 Sommario

- 1 Finalità e risorse
 - 1.1 Obiettivi
 - 1.2 Dotazione Finanziaria
 - 1.3 Forma e intensità del sostegno
- 2 Localizzazione
- 3 Massimale d'intervento
- 4 Beneficiari e requisiti di ammissibilità
 - 4.1 Beneficiari
 - 4.2 Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità
- 5 Interventi, spese ammissibili e spese non ammissibili
 - 5.1 Spese ammissibili
 - 5.2 Spese non ammissibili
- 6 Procedura di attivazione e presentazione della domanda di sostegno e pagamento
 - 6.1 Indicazioni generali sulla procedura adottata
 - 6.2 Termini e modalità della presentazione della domanda di sostegno
 - 6.2.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno
 - 6.3 Termini e modalità di presentazione della domanda di pagamento
 - 6.3.1 DdP dell'anticipazione
 - 6.3.2 DdP di Acconto su pagamenti intermedi (S.A.L.)
 - 6.3.3 DdP del saldo
 - 6.3.4 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
- 7 Valutazione e attribuzione dei punteggi
- 8 Impegni e obblighi del beneficiario
- 10 Disposizioni finali
- 11 Riferimenti normativi

1 Finalità e risorse

Con Regolamento (UE) n.1305 del 17 dicembre 2013, l'Unione Europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale e, in attuazione di quanto disposto, l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha predisposto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con Decisioni C (2016) 8969 final del 20/12/2016, C (2017) 7946 final del 27/11/2017, C (2018) 615 final del 30/01/2018, C (2018) 8342 final del 3/12/2018, C (2019) 9229 final del 16/12/2019, C (2020) n. 49121 del 13/07/2020, C (2020) 8655 del 1/12/2020, C (2021) 8530 final del 19/11/2021 e in ultimo con decisione C (2023) 2753 final del 19/04/2023 che ha approvato il PSR Sicilia 2014-2022 versione 11.1.

1.1 Obiettivi

L'Operazione 4.3b - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue, in attuazione di quanto previsto dal paragrafo c, dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, prevede un sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue con finalità di efficientamento e risparmio della risorsa idrica.

L'Operazione 4.3b è attuata sulla base della versione 11.1 del Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2022, notificata alla Commissione UE in data 31/03/2023.

In attuazione dell'art. 46 del Reg (UE) 1305/2013, il Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico della Sicilia è stato approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016.

Gli interventi finanziabili con l'operazione 4.3b, devono essere finalizzati all'adeguamento, all'ammodernamento, al miglioramento ed al recupero dell'efficienza delle infrastrutture irrigue esistenti, perseguendo i principi del risparmio idrico, specie attraverso l'azzeramento delle perdite.

L'Operazione 4.3b, risponde alla Priorità 5 *“Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a bassa emissione di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale”*. I tipi di intervento previsti sono, pertanto, finalizzati a soddisfare direttamente la Focus area 5A *“Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura”* ed indirettamente la Focus area 4B, nonché a rispondere direttamente al fabbisogno F18 *“Efficientamento della Risorsa Idrica”* e indirettamente alla Priorità P4 *“Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura”*.

1.2 Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando è pari ad € 14.000.000,00 a valere sulle risorse cosiddette “TOP-UP” (finanziamenti integrativi nazionali) della versione 11.1 del Programma.

1.3 Forma e intensità del sostegno

Ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

Il livello di sostegno pubblico è pari al 100% del costo dell'investimento ammissibile.

È possibile l'erogazione al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal comma 4 dell'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli interventi ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari fino al 50% del contributo concesso.

2 Localizzazione

L'operazione 4.3b si applica nel territorio della Sicilia.

3 Massimale d'intervento

Il costo massimo ammissibile per ciascun progetto presentato a valere sul presente Bando è di €1.000.000,00 Iva inclusa. Ciascun proponente può presentare domanda di sostegno per uno o più progetti. In caso di partecipazione dello stesso beneficiario con più domande di sostegno di lotti funzionali o prestazionali, il costo ammissibile verrà considerato tenendo conto della somma totale degli stessi progetti. Nel caso in cui il beneficiario presenta più progetti i cui importi superano la soglia di € 1.000.000,00 è necessario dimostrare che gli interventi non siano contigui fra loro e non interessino le medesime particelle.

4 Beneficiari e requisiti di ammissibilità

4.1 Beneficiari

Consorzi di bonifica.

4.2 Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I beneficiari hanno l'obbligo di costituire il fascicolo aziendale SIAN e di aggiornarlo ogni qualvolta si registrino modifiche.

Il soggetto richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda rilasciata in modalità telematica sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), i seguenti requisiti:

1. essere Consorzio di bonifica istituito con la legge regionale n. 45/1995 e ss. mm. ii.;
2. non aver ottenuto altri finanziamenti per ciascuna voce oggetto della domanda;
3. possedere i seguenti requisiti di affidabilità:
 - a) non aver subito una revoca parziale o totale del contributo, concesso nell'ambito del PSR 2014-2022 ovvero del PSR 2007-2013, per il quale non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto.

Sono ammissibili esclusivamente investimenti che, in base ad una valutazione ex ante, offrano un risparmio idrico potenziale compreso tra il 5% e il 25%, ovvero non inferiori al 50% per interventi sottesi a corpi idrici definiti in stato non buono nell'ambito dell'ultimo Piano di Gestione del Distretto Idrografico Sicilia approvato.

I requisiti di cui ai punti dal n. 1 al n. 3 potranno essere resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva.

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, prima dell'emissione del decreto di concessione del sostegno a valere sul PSR Sicilia 2014-2022, deve tempestivamente comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di sostegno.

5 Interventi, spese ammissibili e spese non ammissibili

5.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario e devono corrispondere a pagamenti effettuati secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o

agli animali - versione 2014-2022”, approvate con DDG n. 4239 del 12 novembre 2021, comprovati da fatture e, ove ciò non fosse possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Le spese ammissibili devono essere identificabili e verificabili (devono essere iscritte nei registri contabili del beneficiario).

In particolare sono ammesse:

- a) sostituzione e/o ripristino di condotte secondarie e terziarie della rete distributiva irrigua esistente per l’eliminazione delle perdite e miglioramento dell’efficienza;
- b) altre tipologie di opere e/o forniture compatibili con gli obiettivi dell’Operazione finalizzati a migliorare la funzionalità degli impianti irrigui collettivi;
- c) sistemi di automazione e controllo finalizzato al miglioramento della distribuzione delle risorse irrigue;
- d) spese per investimenti immateriali connessi agli investimenti di cui ai punti precedenti, quali acquisto di *software*;
- e) sistemi di monitoraggio e misurazione delle risorse finalizzate al risparmio idrico;
- f) spese generali fino ad un massimo del 12%, comprese quelle relative ai corrispettivi dovuti per le competenze tecniche ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ai compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, nonché agli onorari di professionisti, così come disciplinato dalle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – vers. 2014-2022”, approvate con DDG n. 4239 del 12 novembre 2021;
- g) L’IVA qualora la stessa sia un costo non recuperabile, indipendentemente dalla volontà dell’Ente; in tale fattispecie produrre perizia asseverata a firma del Collegio dei Revisori o del Dirigente Responsabile Amministrativo in caso di assenza.

L’ammissibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.).

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal beneficiario relativamente alle spese generali di cui all’art. 45.2 c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 12 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell’intervento proposto nella domanda di sostegno e/o gli eventuali costi legati al rilascio di titoli abilitativi (cantierabilità).

Per gli interventi sostenuti ai sensi della presente operazione, è obbligatorio conservare la destinazione d’uso per un periodo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo. Il rispetto di tali limiti e l’eventuale recupero degli aiuti è effettuato ai sensi dell’art. 71 del Regolamento (UE) 1303/2013 (stabilità delle operazioni).

Per tutto ciò che attiene alla ragionevolezza e congruità della spesa si fa riferimento a quanto disciplinato dalle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – vers. 2014-2022”, approvate con DDG n. 4239 del 12 novembre 2021.

5.2 Spese non ammissibili (a titolo esemplificativo e non esaustivo)

- I.V.A., se è recuperabile, imposte, tasse, oneri e interessi passivi;
- lavori di manutenzione ordinaria.

6 Procedura di attivazione e presentazione della domanda di sostegno e pagamento

La domanda di sostegno deve essere compilata ed inviata esclusivamente in modalità telematica, attraverso l'applicativo del SIAN secondo le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – vers. 2014-2022", approvate con DDG n. 4239 del 12 novembre 2021.

6.1 Indicazioni generali sulla procedura adottata

L'Operazione 4.3b è attivata tramite bando pubblico.

6.2 Termini e modalità della presentazione della domanda di sostegno

La domanda di sostegno deve essere compilata e inviata esclusivamente in modalità telematica, attraverso l'applicativo del SIAN **dal 12/07/2023 al 23/07/2023** e imputata informaticamente a: "Reg. Sicilia-Dip-Agricoltura-Servizio 6".

Sul portale SIAN deve essere caricata tutta la pertinente documentazione dematerializzata, di cui al paragrafo 6.2.1. del presente bando.

La documentazione dematerializzata di cui al paragrafo 6.2.1 del presente bando, deve essere caricata sul Portale SIAN, nel caso in cui gli allegati progettuali superino le dimensioni digitali è possibile produrre gli allegati tramite CD rom o sistemi similari e recapitarli al Servizio 6.

La documentazione tecnica di dimensioni superiori al formato A3, dovrà essere prodotta anche in modalità cartacea e in duplice copia, al Servizio 6 - Indirizzo strategico, vigilanza e controllo degli Enti - Reti irrigue, entro e non oltre 10 giorni dall'invio della domanda di sostegno.

6.2.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Alla domanda di sostegno dovrà essere allegata la seguente documentazione dematerializzata:

1. modello dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riportante le dichiarazioni aggiuntive del richiedente, conforme all'allegato A;
2. scheda tecnica di auto-valutazione del punteggio auto-attribuito firmata digitalmente dal rappresentante legale secondo lo schema di cui all'allegato (All. B);
3. documentazione comprovante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per la convalida del punteggio auto-attribuito;
4. fascicolo aziendale aggiornato e validato alla data di presentazione della domanda;
5. Progetto esecutivo redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016 e corredato da concessioni, autorizzazioni, permessi, pareri, nulla osta necessari alla realizzazione dell'investimento;
6. Numero di conto corrente bancario dedicato (e coordinate IBAN), su cui transiteranno i pagamenti effettuati da AGEA nella qualità di Organismo Pagatore per il PSR Sicilia 2014-2022;
7. Delibera dell'Ente con cui viene approvato il progetto e si assumono gli impegni derivanti;
8. Specifica check-list di autovalutazione relativa all'applicazione del codice contratti pubblici;
9. Patto di integrità.

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati riportati nella domanda e nella documentazione allegata, che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione, per le quali dovrà procedere all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale.

Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni, tra i soggetti partecipanti al medesimo bando, le variazioni dei dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria, che intervengano, tra la data di presentazione telematica della domanda e la conclusione della fase di valutazione, non saranno tenute in considerazione ai fini dell'incremento del punteggio attribuito; al contrario, ove ne ricorrano le condizioni, potranno determinarne la diminuzione.

6.2.2 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Dopo la chiusura del bando, verrà nominata dall'AdG apposita Commissione per l'istruttoria delle domande di sostegno in termini di ricevibilità e ammissibilità. Il Responsabile del procedimento comunicherà ai richiedenti tramite Pec l'avvio del procedimento istruttorio che indicherà:

- l'Amministrazione competente;
- l'oggetto del procedimento;
- i tempi entro i quali deve essere concluso il procedimento istruttorio.

All'avvio del procedimento amministrativo sarà costituito, per ogni domanda presentata, un fascicolo dematerializzato contenente tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo inerente alla domanda di sostegno.

Ricevibilità

La fase di ricevibilità consiste nella verifica della presenza di:

- documentazione essenziale;
- regolare sottoscrizione della domanda.

Si specifica che il punteggio auto-attribuito non può essere corretto/modificato dal richiedente dopo la presentazione della domanda di sostegno. Anche l'omessa auto-attribuzione del punteggio non può essere oggetto di richiesta di rettifica dopo la presentazione della domanda di sostegno.

Le domande pervenute prive anche di uno solo dei documenti richiesti saranno dichiarate irricevibili. Nel caso in cui la fase si concluda con esito negativo (irricevibilità) si provvederà a darne comunicazione all'interessato.

Ammissibilità e valutazione istruttoria tecnico-amministrativa

Le domande giudicate ricevibili accederanno alla fase informatizzata di *ammissibilità, valutazione ed istruttoria tecnico-amministrativa* da espletarsi attraverso le fasi procedurali previste dall'applicativo informatizzato del sistema Sian.

In particolare, l'istruttoria informatizzata di questa fase procedurale riguarderà:

- la rispondenza della qualità e del contenuto (validità tecnica) della documentazione allegata alla domanda di sostegno e quella successivamente prodotta;
- l'ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda di sostegno;
- la conformità dell'operazione per la quale è richiesto il sostegno con la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- l'analisi tecnico economica del progetto, la verifica della rispondenza/coerenza degli investimenti

proposti agli obiettivi e alle finalità previste dall'Operazione;

- la verifica della congruità, della pertinenza e della ragionevolezza della spesa rispetto a quanto previsto dal bando e la determinazione della stessa;
- la verifica della corrispondenza tra il punteggio dichiarato nella domanda di sostegno e quello indicato con la scheda tecnica di auto-valutazione.

Le domande che, per effetto dell'eventuale ridimensionamento del punteggio si dovessero collocare al di sotto del punteggio limite, non saranno ammesse al finanziamento così come quelle per le quali l'esito dei controlli sopra descritto non sarà positivo.

In questa fase è consentito il ricorso al soccorso istruttorio.

Graduatorie ed elenchi provvisori

Al termine della predetta valutazione e istruttoria tecnico-amministrativa, la Commissione provvederà a redigere la graduatoria regionale provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento con relativa attribuzione del punteggio e gli elenchi delle domande non ricevibili e non ammissibili con le relative motivazioni; entrambi verranno approvati e pubblicati dal Responsabile del Servizio 6 sul sito del PSR con efficacia di notifica per tutti i proponenti.

Gli interessati potranno proporre al Responsabile del Servizio, istanza di riesame del provvedimento entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione.

Graduatorie ed elenchi definitivi

Concluso il procedimento di riesame, la Commissione redigerà la graduatoria regionale definitiva delle operazioni ammissibili a finanziamento con relativa attribuzione del punteggio e gli elenchi delle domande non ricevibili e non ammissibili con le relative motivazioni che saranno approvati dal Responsabile del Servizio e pubblicati sul sito del Psr.

Dalla data di pubblicazione sarà possibile presentare ricorso gerarchico al Dirigente Generale nei termini di legge. Il provvedimento che decide il ricorso può, a sua volta, essere impugnato con ricorso al Tar o con ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Decreto di concessione

Per le domande di sostegno ammissibili a finanziamento, il Responsabile del Servizio emetterà il provvedimento di concessione del sostegno che verrà notificato al beneficiario tramite Pec. Dalla data di notifica decorrerà il termine per la conclusione del progetto.

6.3 Termini e modalità di presentazione della domanda di pagamento

Per le modalità di presentazione delle domande di pagamento e per quanto non espressamente normato dal presente bando in merito alla documentazione da allegare alle domande, si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022", approvate con DDG. n. 4239 del 12 novembre 2021.

Il beneficiario, successivamente alla notifica del provvedimento di finanziamento dell'intervento, potrà presentare le seguenti tipologie di Domande di Pagamento (DdP), tramite la procedura informatica. La domanda di pagamento deve essere compilata e rilasciata, con procedura dematerializzata, nel portale SIAN:

1. DdP dell'anticipazione;
2. DdP di Acconto su pagamenti intermedi (S.A.L.)
3. DdP del saldo.

Il totale dei pagamenti erogabili sotto forma di anticipazione e acconti non potrà essere superiore al 90 % del sostegno concesso. In aggiunta a quanto previsto dai successivi paragrafi, ulteriori dettagli e disposizioni in merito alle domande di pagamento e alla relativa documentazione potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione.

6.3.1 DdP dell'anticipazione

Il soggetto beneficiario del sostegno può richiedere il versamento di un'anticipazione. L'erogazione viene effettuata previa presentazione sul portale SIAN di apposita domanda di pagamento compilata conformemente al modello e alle procedure definite dall'Organismo Pagatore AGEA che contiene anche la dichiarazione del legale rappresentante di impegno a restituire gli importi erogati a titolo di anticipazione qualora il diritto all'aiuto non venga riconosciuto nella misura corrispondente al 100 % dell'importo anticipato secondo le modalità descritte dal paragrafo 5.1 delle "Disposizioni attuative Generali" e ai sensi del comma 2 dell'art.63 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

L'erogazione dell'anticipo, nel caso il beneficiario debba celebrare una gara, è subordinata agli esiti della stessa e l'importo concedibile sarà pari al 50% dell'importo aggiudicato.

6.3.2 DdP di Acconto su pagamenti intermedi (S.A.L.)

L'erogazione di pagamenti intermedi (S.A.L.) in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento", con le modalità previste dal paragrafo 5.2 delle "Disposizioni Attuative Generali", corredata dalla documentazione in esso elencata, nonché, dai certificati di pagamento redatti dal Direttore dei lavori, laddove previsto, che ne autorizza i pagamenti, dalle copie dei mandati, reversali e bonifici relativi ai pagamenti effettuati e dall'estratto conto bancario dal quale si evincono le transazioni eseguite.

6.3.3 DdP del saldo

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata sul portale SIAN secondo le modalità previste dal paragrafo 5.3 delle Disposizioni Attuative Generali. Le attività ammesse ai benefici dovranno essere ultimate entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti. Il Progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

6.3.4 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

La domanda di pagamento, rilasciata sul SIAN secondo quanto indicato nelle "*Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali*" relative al PSR Sicilia 2014-2022 approvate con DDG n. 4239 del 12 novembre 2021, deve essere corredata della:

1. documentazione attestante le spese effettuate;

- a) giustificativi di spesa previsti dal par. 6.4 delle "Disposizioni Attuative Generali";
- b) elenco riassuntivo delle fatture quietanzate riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione del servizio fornito e dell'imponibile in euro;
- c) fatture **complete di CUP**, accompagnate da quietanza in originale con documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione attestante i pagamenti effettuati e le relative modalità (bonifici, assegni circolari, assegni bancari, correlati dal relativo estratto conto) come prescritto dal par. 6.4 delle "Disposizioni Attuative

Generali;

- d) dichiarazione a firma del Responsabile Unico del procedimento e del legale rappresentante circa la regolarità delle spese e il rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti in relazione alle procedure adottate;
- e) dichiarazioni liberatorie di quietanza delle fatture rilasciata dai fornitori con l'indicazione della modalità e della data di pagamento.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario, per l'espletamento del procedimento istruttorio.

7 Valutazione e attribuzione dei punteggi

In sede di presentazione della domanda di sostegno, deve essere prodotta la scheda tecnica di autovalutazione redatta e sottoscritta dal rappresentante legale richiedente.

In assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto attribuito non sarà convalidato.

A parità di punteggio sarà attribuita, in ordine decrescente, la priorità alla domanda di sostegno che è stata presentata per prima, in conformità alle modalità e termini di presentazione della stessa; a tal fine, farà fede il numero di domanda rilasciata e, in caso di presentazione di domanda di rettifica, si terrà conto del nuovo numero generato a seguito della rettifica.

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverranno nel rispetto dei criteri di selezione sotto riportati, definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni; detti criteri sono stati approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 14/06/2023 giusta comunicazione del Dipartimento Agricoltura - Area 2 Programmazione prot. 130873 del 21/06/2023.

Il prospetto che segue riporta per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda.

Ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito il richiedente dovrà compilare all'interno della domanda di sostegno sul SIAN l'apposito "Quadro H- Criteri di selezione e autovalutazione" riportante i criteri e i relativi punteggi.

Il punteggio auto attribuito non può essere corretto o modificato dal richiedente dopo la presentazione della domanda di sostegno. Anche l'omessa auto-attribuzione del punteggio non può essere oggetto di richiesta di rettifica dopo la presentazione della domanda di sostegno.

I requisiti e i presupposti che determinano l'attribuzione del punteggio per ciascun criterio devono sussistere al momento della data di presentazione dell'istanza.

CRITERI DI SELEZIONE			
Principio dei criteri di selezione e punteggio max associato	Descrizione criterio	Punteggio (max 80 punti)	Documentazione comprovante il possesso del requisito

Maggiore aumento di efficienza nell'uso della risorsa	<i>Riduzione del prelievo idrico (max 60 punti)</i>		
	Miglioramento di un elemento dell'infrastruttura d'irrigazione preesistente cui consegue un risparmio idrico potenziale conseguente all'investimento.	25	Relazione tecnica dovrà dimostrare che, in base ad una valutazione ex-ante, il risparmio idrico sarà compreso tra il 6% e il 26% per corpi idrici definiti in stato buono, ovvero superiore al 50% per interventi sottesi a corpi idrici definiti in stato non buono nell'ambito dell'ultimo Piano de Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia approvato.
	Miglioramento di un elemento dell'infrastruttura d'irrigazione preesistente cui consegue un risparmio idrico potenziale conseguente all'investimento.	35	In base a valutazione ex-ante compreso tra il 27% e il 36% per corpi idrici definiti in stato buono, ovvero superiore al 60% per interventi sottesi a corpi idrici definito in stato non buono nell'ambito dell'ultimo Piano de Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia approvato.
	<i>Ottimizzazione uso della risorsa idrica (max 20 punti)</i>	20	Presenza di un dettagliato piano di gestione sulle modalità di distribuzione della risorsa idrica nel comprensorio sotteso che tenga conto delle caratteristiche pedologiche/idrologiche dei terreni, con definizione di volumi e turni di adacquamento

Il punteggio minimo richiesto per l'accesso è di 25 punti in base alla seguente scheda.

8 Impegni e obblighi del beneficiario

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente assume nei confronti dell'Amministrazione obblighi e impegni.

Il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni da parte del beneficiario richiama l'applicazione delle sanzioni, riduzioni ed esclusioni previste dal DM del MIPAAF n. 2588 del 10 marzo 2020 ed eventuali ss.mm.ii., nonché di quelli previsti dal Decreto n. 2148 del 18/05/2023, Approvazione griglie di riduzione/esclusione relative all'operazione 4.3b.

In caso di decadenza/revoca totale dal contributo, si provvede al recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

La decadenza non si determina nel caso in cui intervengano cause di forza maggiore debitamente comunicate secondo quanto previsto al paragrafo 7.3.1. delle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014-2022, approvate con DDG n. 4239 del 12 novembre 2021.

Il soggetto richiedente con la presentazione della domanda di sostegno assume i seguenti impegni:

1. non incorrere in sovracompensazione o in un doppio finanziamento irregolare;
2. mantenere le condizioni di cui paragrafo 4.2 “*Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità*” del presente bando per tutta la durata dell’impegno previsto dall’Operazione 4.3b;
3. destinare al progetto un conto corrente dedicato;
4. rispettare gli obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all’art.13 ed all’Allegato III del Reg. UE n. 808/2014 e ss.mm.ii.;
5. per gli interventi sostenuti ai sensi della presente operazione, è obbligatorio conservare la destinazione d’uso per un periodo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo (stabilità delle operazioni). Il rispetto di tali limiti e l’eventuale recupero degli aiuti è effettuato ai sensi dell’art. 71 del Regolamento (UE) 13/03/2013.

9 Servizio di Attuazione

Il presente Bando sarà attuato dal Servizio 6 - Indirizzo strategico, vigilanza e controllo degli Enti - Reti irrigue, del Dipartimento Agricoltura.

10 Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle “Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” relative al PSR Sicilia 2014-2022, approvate con DDG n. 4239 del 12 novembre 2021 ed in particolare per le materie che seguono:

1. procedura di attivazione e presentazione della domanda di sostegno;
2. modalità di presentazione della domanda di sostegno;
3. domanda di rettifica per errore palese;
4. cumulo;
5. acquisizione e trattamento della domanda di sostegno – AdG;
6. presentazione della domanda di pagamento- richiedente;
7. acquisizione e trattamento della domanda di pagamento (DDP) – AdG;
8. ammissibilità e istruttoria di pagamento;
9. tracciabilità dei pagamenti;
10. applicazione riduzioni/sanzioni;

Si farà, inoltre, riferimento alle “*Norme generali per la realizzazione delle operazioni*” e “*Informazione, pubblicità*” rispettivamente paragrafi 7 e 8 delle “*Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali*” relative al PSR Sicilia 2014/2022, approvate con DDG n. 4239 del 12 novembre 2021 nei casi di:

1. rinunce e recessi;

2. cause di forza maggiore;
3. soccorso istruttorio;
4. comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
5. ricorsi amministrativi e giurisdizionali;
6. informazione, pubblicità;
7. riduzioni.

Restano prioritari i riferimenti al PSR Sicilia 2014-2022, alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Tali documenti sono consultabili sul sito istituzionale: www.psr Sicilia.it.

L'Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni.

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D.lgs. del 10 agosto 2018, n. 101 e del Reg. (UE) 2016/679, tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

11 Riferimenti normativi:

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla

salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Regolamento di esecuzione (UE) n. 669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune e ss.mm.ii;

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo

all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e ss.mm.ii.;

Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune e ss.mm.ii.;

Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

Regolamento di esecuzione (UE) 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;

Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Comunicazione della Commissione (2010/C 341/04) – Orientamenti UE sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e alimentari;

Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 - Istruzioni

operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA; DM 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

D.P.R. n. 503 del 01/12/1999, recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n.22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - DM 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

DM 7 giugno 2018, n. 5465 recante Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio, del 17 dicembre 2013;

Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019 come integrata nella seduta del 5 novembre 2020 approvato con DM MIPAAF - Affari Generali - Prot. Interno n.0014786 del 13/01/2021;

DM n. 2588 del 10 marzo 2020 e ss.mm.ii. "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del Regolamento UE 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche e integrazioni;

Legge regionale n. 7 del 21 maggio 2019, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modifiche e integrazioni;

Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 Misure finanziarie urgenti e variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2005. Disposizioni varie;

Nota prot. n. 58138 del 16 novembre 2020 di chiarimento della "Circolare Cambio di Rotta" in materia di preventivi;

Manuale delle procedure dei controlli delle misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" nella versione 2014/2022 approvato con DDG n. 4234 del 12 novembre 2021;

Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali 2014-2020 emanate dall'Autorità di Gestione ed approvate con DDG n. 4239 del 12 novembre 2021 e ss.mm.ii.;

Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);

Il presente Bando sarà pubblicato nel sito ufficiale del PSR Sicilia 2014-2022: www.psr Sicilia.it

e sul link: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/struttureregionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimentoagricoltura>

Nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana sarà pubblicato un avviso per estratto con il quale si informa dell'avvenuta approvazione del presente Bando e pubblicazione nel citato sito istituzionale.

Il Dirigente Generale

Dario Cartabellotta

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma2 del D. Lgs 39/1993